



# COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

**PARERE *PRO VERITATE* IN MERITO ALLA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 4 MARZO 2014, N. 39, ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2011/93/UE RELATIVA ALLA LOTTA CONTRO L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE DEI MINORI E LA PORNOGRAFIA MINORILE (certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro)**

.....**OMISSIS**.....

IL MAESTRO DI SCI

Occorre tenere in considerazione, nel presente lavoro, come l'attività del maestro di sci possa essere ordinariamente svolta, nel concreto, secondo tre differenti modalità:

- in forma associata tramite l'affiliazione a scuole di sci riconosciute;
- in forma autonoma in qualità di libero professionista titolare di partita I.V.A.;
- quale professionista che presta la sua opera continuativamente (in via esclusiva o meno) per effetto di un vincolo contrattuale con società sportive dilettantistiche (sci club).

Tutte e tre le descritte modalità sono ovviamente suscettibili di rientrare nelle definizioni di legge, comportando in un relevantissimo numero di casi un contatto diretto e regolare con soggetti di minore età.

La tipologia indicata con il numero 2), ovviamente, non presenta alcun problema interpretativo, salvo il caso in cui sia lo stesso maestro libero professionista a stipulare un **contratto di lavoro**, con altro maestro, che comporti contatti diretti e regolari con allievi minorenni, nel qual caso,



## COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

assumendo egli la qualifica di datore di lavoro, dovrà provvedere con le modalità sopra descritte.

Quanto all'esercizio della professione nell'ambito di una scuola di sci (v. ipotesi *sub* 1), non pare potersi configurare in capo tale associazione la qualifica giuridica di datore di lavoro nei confronti dei soggetti che svolgono la propria professione in qualità di associati, servendosi pertanto delle strutture associative e fruendo dei conseguenti benefici fiscali (esenzione I.V.A.).

Tali soggetti, infatti, non sono legati alla struttura associativa da un contratto di lavoro, ma restano sempre liberi professionisti che scelgono di condividere l'organizzazione del lavoro, il costo delle strutture e del personale di segreteria.

Discorso diverso vale, invece, nell'ipotesi in cui la scuola di sci si avvalga, per lo svolgimento delle lezioni, di professionisti "parcellatori" i quali prestano la propria attività sulla base di un vincolo contrattuale in ossequio al quale emettono regolari fatture nei confronti dell'associazione per le prestazioni svolte nell'interesse di quest'ultima.

In tal caso, non pare potersi dubitare della qualifica di datore di lavoro in capo all'associazione scuola di sci, ragion per cui occorrerà provvedere all'acquisizione dei relativi certificati e, laddove sia necessario procedere con la prestazione in un tempo incompatibile con le tempistiche di rilascio della documentazione, ricorrere all'autocertificazione così come consentito dalla seconda circolare interpretativa del ministero della giustizia sulla base di un modello di cui si allega facsimile (doc. all. n. 5).



## COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

**N.B. l'autocertificazione non è sostitutiva del certificato del casellario: essa potrà essere fatta solo una volta presentata richiesta al Casellario nell'ipotesi in cui i tempi di consegna del certificato dovessero risultare incompatibili con i tempi di esecuzione della prestazione.**

Con riferimento, in ultimo, agli sci club, ipotesi *sub 3*), appare difficilmente discutibile la loro qualificazione giuridica come datori di lavoro, tanto nell'ipotesi in cui vi sia l'intermediazione di una scuola di sci, quanto nella diversa eventualità di contatto diretto con i singoli liberi professionisti. I maestri di sci che operano presso tali entità, infatti, lo fanno in ragione di un rapporto di lavoro continuativo la cui durata e retribuzione viene stabilita preliminarmente allo svolgimento della prestazione.

Per tale ragione gli sci club dovranno acquisire i certificati penali di cui alla normativa in esame per tutti i professionisti che operano presso la struttura.

.....OMISSISS.....

Si precisa che **ogni Scuola sci e ogni Sci Club dovrà regolarsi come riterrà piu' opportuno, non potendosi il Collegio assumere la responsabilità in merito alle scelte che ogni Scuola e ogni Sci Club deve fare, analogamente a temi fiscali, previdenziali e altri**, esulanti dalla competenza prevista per legge in capo al Collegio.

## Doc. All. n. 5

### ESEMPIO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
residente a ..... in via ..... C.F.....  
sotto la propria responsabilità ai fini dell'art. 2 del decreto legislativo n. 39 del 2014, in attesa del  
rilascio del certificato penale,

#### DICHIARA

l'inesistenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-  
quater, 600-quinquies e 609-undecis del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive  
all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Data

Firma